

Prezzi d'Abbonamento

Padova (e domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 9.50
 Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 14 Maggio

L'aria non è libera

Fu notato che Bismark in questi giorni, difendendo dinanzi al Reichstag germanico la proposta di prorogare la legge eccezionale contro i socialisti, ebbe a nominare tutte le varie potenze con cui egli ebbe a trattare per condurre a un accordo e a una lega contro l'invasione socialismo, ma fra queste non nominò punto l'Italia.

Perchè?

La risposta è facile; Bismark non fa alcun calcolo sull'Italia e per conseguenza non si cura nemmeno di parlarne e di farne cenno quando parla degli altri potentati.

Bismark sa bene che l'Italia non può che finire col dire sempre di sì; ha dessa una volontà propria? ed ha in ogni caso la forza per farla valere?

Una politica nostra noi non l'abbiamo; siamo entrati nella triplice alleanza ma nessuno ha saputo come; molto meno quali siano i nostri obblighi e diritti.

Non ricordiamo poi come anche nel discorso dell'imperatore Guglielmo non si nominò che per incidenza l'Italia?

La cosiddetta, tanto problematica triplice alleanza delle potenze centrali, ha ceduto poscia davanti alla lega dei tre imperatori nordici.

Sono tre persone le quali al di sopra di ogni aspirazione dei popoli si sono accordate per far valere la propria volontà; a questa volontà poi nessuno può opporsi, inquantochè i tre dispongono di tale forze che gli altri devono inchinarsi senza fiatare.

Fra questi vi è l'Italia, alla quale perciò non si usa nemmeno la cortesia di nominarla. Se ne potrebbe fare un calcolo minore?

Pure non soltanto per la nostra debolezza, ma il nostro governo si sente proclive a questa politica anche per istinto.

Per nulla, pur affettando forme di sinistra, siamo entrati in piena politica di destra.

Lo vediamo tutto giorno.

Lo vedemmo eziandio nelle recenti nomine dei senatori; i tre nominati, per quanto persone rispettabilissime, sono tre elementi di destra fra i più puri. E ciò in cuora tanto i battaglieri di destra che a un coro gridano il *delenda* contro l'attuale presidenza del Senato; che se di questa non possiamo certo essere noi i paladini, pure dobbiamo porci in guardia contro i tentativi per nominarvi una presidenza di pura destra.

Lo sgomento e le ire per la solenne dimostrazione fatta in Pavia in onore di Giuseppe Garibaldi provano del pari dove si vuole giungere.

Certo ai bigotti della monarchia non garbò la imponente solennità che ancora una volta provava di quali vivide e numerose forze disponga il paese per la causa liberale; ma è pure strano che il nome di Garibaldi faccia tanta paura.

È la reazione che si vuole; sono le benedizioni del cardinale Alimonda; sono i plausi al Sanfelice; sono gli accordi col Vaticano che devono essere il risultato ultimo dell'attuale tramestio.

Con questa gente qui non ha ragione il Bismark di non occuparsi e di comprendere che stanno per lui, pronti soltanto ad andare ancora più in là delle richieste?

Aveva ben ragione il Cavallotti di dire che in Italia l'aria non è più libera!

Ma se questa è dignità lo lasciamo dire a persona che sappia che cosa sia;

ma se questo è il sistema di governo lo dicano gli amanti del paese;

ma se questa è politica avveduta e forte lo si vede nella confusione ingenerata dal buio che avvolge tutti i nostri passi;

ma se questo è rispetto alla libertà lo dicano quanti pugnarono per la causa italiana e che si trovano davanti a un governo che amovreggia coi preti, che si serve soltanto di uomini di destra, che fa calcolo sui voti di questi, che ha paura dello stesso nome di Garibaldi.

Il Marocco

Ora che si parla tanto di mire meno palesi della Francia sopra il Sultanato del Marocco non saranno discarsi sullo stesso i seguenti cenni:

L'imperatore attuale è discendente del Profeta, e dirige il suo paese dispoticamente; vi tiene la schiavitù. I forestieri non vi sono veduti di buon occhio.

Il Marocco è un paese la cui superficie è calcolata ad 81 milioni di ettari, cioè a dire una volta e mezzo più grande della Francia: ma non si può esattamente misurarne la superficie, poichè le frontiere ne sono indeterminate all'Est dalla parte della provincia d'Orano, al Sud (dalla parte del Sahara).

I prolungamenti dell'Atlante terminano al Marocco. Ai loro piedi si stendono fertili pianure, e la superficie di questo territorio in cui si alleva il bestiame, si coltivano cereali, legumi, fave, fagioli, è valutata a 20 milioni di ettari.

Il rimanente comprende le steppe con 7 milioni d'ettari, ed il Sahara con 55 milioni d'ettari, compresi l'oasi del Tuat, che confina col Sud Oranese.

La popolazione del Marocco è valutata da parecchi geografi a sei milioni di abitanti. Da altri, come Gerardo Sholf, l'eminente esploratore, si valuta da 2 a 3 milioni solamente. Il fatto sta che non è stato mai fatto alcun censimento esatto.

Fez, la capitale, città santa, in cui risiede Muley Hssan, ha 100 mila abitanti: Marocco 50,000 Tangeri 40,000, La Spagna possiede alcuni porti sulla costa mediterranea, che ha trasformato poi in presidii militari: Tetuan, Ceuta, Melilla. Fra Tetuan e Melilla esistono i famosi pirati del Rif.

I porti aperti al commercio sono otto: Tangeri, sullo stretto di Gibilterra, Larache, Rubat, Casablanca, Mazagra, Laly, Mogador, Tetuan, che in parte guarda sull'Atlantico.

Nel 1882 entrarono in questi porti 1050 navi estere, stazzanti 315,000 tonnellate, ed importando per un valore di 41.282,000 franchi di carico; nel 1881 tale importanza fu di 44 milioni.

Per il tonnellaggio la bandiera francese sta al primo posto; rappresenta 162,541 tonnellate con 255 navi; quella inglese è la prima come numero di navi: 439 navi 132,262 tonnellate.

Dopo vengono gli spagnoli, i portoghesi, gli italiani, i tedeschi, gli svedesi e gli olandesi.

Per l'ammontare degli scambi d'importazione ed esportazione gli Inglesi stanno in prima linea, 94,700,000 franchi, ovvero più della metà di tutto il commercio estero; quindi viene la Francia con 15 milioni, ossia il terzo dell'intero ammontare degli scambi; in seguito la Spagna, Portogallo, l'Italia, la Germania e gli altri paesi, Marsiglia fa quasi tutto il commercio del Marocco. Essa ha una linea di vapori che toccano regolarmente tutti i porti marocchini.

Le esportazioni dal Marocco consistono in lane, pelli (da cui vengono i più bei marocchini), legumi secchi, babouches, calzature, mandorle secche, buoi, lanerie, gomma arabica, penne di struzzo, miele, cera d'api, ossa e spoglie d'animali.

Per l'importazione vi è il cotone, le cotonine, lo zucchero, le carni, le provvigioni, il the, la seta, le lanerie, lo spirito, la carta, il ferro, l'acciaio, gli utensili da lavoro, le candele.

I metalli preziosi entrano nell'esportazione per 6 milioni di franchi: nell'importazione per 1 milione, il tutto in moneta d'argento.

Il nuovo Governatore della Rumelia

Il signor Chrestovich, testè nominato dal sultano governatore generale della Rumelia, è nato a Kotel nei Balcani nel 1820; fu educato a spese del governo turco e venne mandato, per compiere il corso di Diritto a Parigi.

Entrò in seguito nell'amministrazione turca e più tardi nella magistratura, dove fece rapida carriera e fu in breve nominato presidente del primo tribunale civile a Costantinopoli. Allora prese il nome di Gavrit Effend.

Inviato nel 1879 come segretario generale a Filippopoli, egli voleva continuare a portare in capo il fez e adottò il kalpok bulgaro in seguito alle rimozioni del generale Stolypine. In seguito al suo matrimonio con una greca, ebbe relazioni intime con la popolazione ellenica. Una frazione bulgara cercò fin dal 1881 di ottenere la sua nomina a governatore.

Nei circoli turchi si conta molto sulla lealtà del Chrestovich, e anche

sul fatto che in presenza del pambulgarismo il governatore della Rumelia orientale non avrebbe che a perdere dalla riunione delle due provincie.

Si spera dunque dal governo di Chrestovich nn'era di moderazione e di equità.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 13

Presidenza Biancheri — Ore 2.10.

Leggesi la lettera di dimissioni di Di Rudini da presidente e membro della commissione del disegno pella riforma della legge comunale.

Depretis lo prega di ritirarle e poichè causa di esse è la poca frequenza dei commissari alle adunanze, fa appello a questi per darsi cura di affrettare il compimento dei lavori.

Il presidente si associa.

Di Rudini dichiara essersi dimesso, perchè temeva i lavori della Commissione non potessero esser compiuti in questo scorcio di sessione, in guisa da potersi poi discutere la relazione alla ripresa dei lavori parlamentari dopo le vacanze. Sembravagli ciò necessario: I° perchè le idee di larga libertà e giustizia, che informano la legge, sono entrate nella pubblica opinione; II° perchè è necessario che la nuova maggioranza si suggelli con una grande legge organica, che ne manifesti i pensieri. Avverte che metà della legge è studiata, dopo di quella il carro si è affondato, nè valgono sforzi per rimetterlo in cammino. Sentasi in dovere di dirlo francamente, affinché la responsabilità non cada su lui e sui membri assidui della commissione.

Le dimissioni non sono accettate.

Cavallotti svolge la sua interrogazione sulle veridicità dei telegrammi trasmessi da Napoli al ministro sui fatti avvenuti in quella Università. Vuol dimostrare che il ministro fu tratto in errore.

Coppino risponde sembrare che il rettore fosse stato ingannato circa lo scopo del Circolo, alla cui inaugurazione perciò intervenne. Era certamente in buona fede e allora e quando mandò telegrammi. L'inchiesta che il ministro ha ordinata e sarà continuata, chiarirà meglio l'equivoco.

Riprendesi il bilancio dei Lavori pubblici al cap. 37; e se ne approvano i capitoli da questo al 50, dopo osservazioni sui servizi telegrafico e postale. Sull'ultimo capitolo Dotto raccomanda di migliorare le tristi condizioni dei portalettere, e il ministro promette lo farà. Il seguito a domani. Levasi la seduta alle 7.

Senato del Regno

Tornata del 13

Presidenza Tecchio — Ore 2.35.

Riprendesi il bilancio d'agricoltura, e Poggi confuta la teoria protezionista. — Dopo una risposta di Grimaldi ai vari oratori chiudesi la discussione generale.

Saracco presenta un ordine del giorno così formulato: Il Senato, udite le dichiarazioni del ministro che a tempo opportuno si presenteranno provvedimenti in favore dell'agricoltura, passa alla discussione del bilancio.

Grimaldi dichiara di accettare l'ordine del giorno della Commissione.

Mettesi ai voti l'ordine del giorno Rossi. È respinto. Approvasi l'ordine della Commissione a grande maggioranza.

Parlano alcuni oratori sugli articoli del bilancio — e levasi la seduta alle 6.15.

Notizie Italiane

Conversione della rendita

Assicurasi che Magliani voglia approfittare del rialzo della rendita per tentarne la conversione.

Al ministero di grazia e giustizia.

La Commissione del bilancio discusse con l'intervento dei ministri Depretis e Ferraciu, la proposta d'istituire un direttore generale dei servizi amministrativi al ministero di grazia e giustizia.

A Gorizia

Il protocollo della Conferenza Internazionale di Gorizia, ristabilisce, tranne per pochi casi eccezionali, la limitazione della pesca con le reti a cocchia, ad un miglio marittimo dalla costa anzichè a cinque chilometri.

Dice il *Fanfulla* che anche i patti stipulati relativamente al metodo, e al tempo, e a tutte le modalità, pare debbano ormai rassicurarsi contro ogni nuova interpretazione restrittiva del trattato fra l'Italia e l'Austria.

Gran Libro

Al primo aprile ultimo scorso il Consolidato trascritto sul Gran Libro rappresentava una rendita di lire 441,808,936 56, corrispondente al capitale di L. 8,921,581,307 36.

La suddetta rendita era rappresentata da consolidato 5 0/0 per L. 435,256,853 85, e da consolidato 3 0/0 per sole L. 6,405,193 e cent. 25.

I pagamenti del Tesoro

Il Ministero delle Finanze ha inviato una circolare agli Intendenti, per avvertire che i magazzino di vendita dei generi di privativa sono obbligati, nei limiti dei fondi riscossi, a concorrere ai pagamenti per conto del Tesoro, come tutti gli altri contabili della riscossione.

Notizie Estere

Processo a Lipsia

A Lipsia è cominciato il processo contro il grande poeta polacco Kraszewski ed il capitano Hentsh accusati di aver tradito lo Stato germanico, vendendo documenti segreti alla Francia, Russia ed Austria.

Sequestri

Nella stazione della Nord bahn a Vienna la polizia sequestrò una cassa contenente 8000 stampati rivoluzionari mandati da Praga. Cinque operai socialisti con tre donne furono arrestati.

Il discorso Pascolato

Abbiamo sott'occhio la *Gazzetta di Belluno* col sunto e gli apprezzamenti sul discorso tenuto domenica appunto in Belluno dal cav. Pascolato.

Da quei cenzi possiamo capacitarsi che il Pascolato non ha incontrato nemmeno le simpatie di qualcuno di quelli che lo appoggiavano.

Nessuno può dubitare della fede monarchica della *Gazzetta di Belluno*; pure anche a questa spiace non la franchezza con cui il Pascolato sostenne la fede propria nella monarchia, ma le frasi con cui parve offendere gli altri partiti.

Così pure egli la libertà la ama come un portato dei tempi non la libertà per la libertà; e in ciò parve mostrarsi illiberale.

Il punto culminante del suo discorso fu però quello in cui pur dichiarandosi ligio alle idee della sinistra parlamentare ne accetta il programma come venne formulato dal Presidente del Consiglio dei ministri ed accolto dalla maggioranza della Camera dei deputati.

Non c'è più dubbio; per quanto il Pascolato abbia spiegate le ragioni per cui plaudì al voto del 18 marzo 1876 e siasi conservato sempre liberale, pure il suo programma è puramente e semplicemente Depretino.

Oggi che la lotta, più che fra singole frazioni, sta fra trasformisti e anti-trasformisti; cioè fra coloro i quali, plaudendo alla sinistra, non fanno che far rivivere la vecchia esacrata destra, e fra coloro i quali intendono conquistare davvero le libertà volute dalla sinistra, non c'è dubbio alcuno nella scelta; i progressisti, di qualsiasi gradazione, non possono stare pel Pascolato per quante personali simpatie si possano nutrire pel suo vivido ingegno e per gli stessi suoi principi liberali.

La *Gazzetta di Belluno* dichiara quindi che non può stare con lui.

Non possono difatti stare col suo programma quanti intendano l'attuale posizione e rifuggono dalla confusione patrocinata dal Depretis e di cui il Pascolato si fece il portavoce.

Belluno. — Domenica alle ore dieci avrà luogo la elezione della Presidenza del Tiro a segno.

— La Fiera di San Bernardino da Siena avrà luogo in Belluno nei giorni 19, 20 e 21 del corr. mese.

Cividale. — Il Ministero ha accordato un sussidio di lire 250 al Comitato per le conferenze tenute, promettendo anche di continuare in seguito a venirgli in aiuto. Il dottor Wollemborg aderì di tenere presto una conferenza sulle Casse cooperative, sistema Raffenisen.

Massa Superiore. — Le pratiche per il tramvia Massa-Badia sono bene avviate e verranno presentate al Consiglio Provinciale delle proposte concrete.

Udine. — Il Comitato per la lotteria a favore del Monumento Garibaldi rilesse a far parte della Direzione tutti i dimissionari.

— A Pordenone e a Udine si terranno in agosto esposizioni di bovini. I capi ritenuti migliori, a spese della provincia e col concorso dell'Associazione agraria friulana, verranno in-

viati alla mostra zootecnica di Torino.

Vittorio. — La Cattedrale avrà finalmente l'onore di un concerto di campane, che saranno fuse dal rinomato stabilimento fratelli De Poli in questa città, giusta recente contratto.

— La campagna bacologica procede benissimo a merito principale dell'Osservatorio Pasqualis.

Corriere Provinciale

Cartura. — Dalla cantina del parroco vennero rubati commestibili e vino pel valore di lire 100 e sospettata opera di A. M.

Tribano. — L'altro giorno certo Salmistrato Domenico fu investito da un veicolo e cadendo a terra riportava al piede destro una lesione giudicata guaribile in 10 giorni.

Cittadella. — Venne dichiarato in contravvenzione per caccia abusiva di quaglie certo B. P. del luogo, cui furono sequestrate le reti e le quaglie di richiamo.

S. Giorgio delle Pertiche. — Giorni sono si sviluppò l'incendio al fienile di Zorzi Antonio, che ne risentì un danno di lire 700 per fieno distrutto e guasti al fabbricato. Si ritiene che tale incendio sia stato causato da una favilla di locomotiva transitante presso del fienile.

Cronaca Cittadina

La mortalità all'Istituto Centrale degli Esposti. — Uno dei primi fatti di cui ebbe a interessarsi, appena giunto ad assumere le redini dell'amministrazione della nostra provincia il comm. Minghelli-Vaini, fu quello della mortalità che dei poveri bambini avviene al nostro Istituto Centrale degli Esposti.

Di fatti una diligente indagine fatta circa il movimento dei trovatelli in questo Istituto Centrale diede per risultato che sopra una cifra complessiva di 4004 accolti nell'ultimo dodicennio, 85 di essi entrarono già morti, e 529 morirono nei primi otto giorni dell'accoglimento in conseguenza della triste condizione in cui furono presentati per patimenti dipendenti sia dalla insufficiente copertura nella fredde stagione sia da difettoso nutrimento e disagi cui furono esposti nel loro trasporto dal luogo di nascita all'Ospizio.

Nel complesso la mortalità si elevò nel dodicennio a 2193 che supera la metà degli accolti (53 circa p. 0/0).

Queste cifre sono spaventose e fa d'uopo impensierirsene assai, tanto più che questo stato desolante continua, nè può avere la propria origine soltanto nei sistemi dei trasporti, inquantochè a raggiungere il 53 per 0/0 concorrono anche coloro che muoiono dopo i primi giorni dacchè sono giunti all'Istituto. Nè sempre è inverno.

Non lo è nemmeno adesso di certo; eppure da qualche giorno scorrendo il bollettino dello stato civile vi si osserva la continuazione di questa spaventosa mortalità; ce ne sono uno, due, tre al giorno!

Nell'andamento di quell'Istituto converrebbe quindi addentrarsi un po' di più. Esso funziona, è vero, da ben quattro anni con un consiglio amministrativo a norma delle patrie leggi, ma lo statuto non fu ancora approvato e nemmeno discusso.

Come va questa faccenda? La forma apparente di amministrazione è nazionale; ma la pratica?

Ecco ciò che ci domandiamo e domandiamo al Municipio, il quale ha pure il dovere di preoccuparsene seriamente, sollecitando la presentazione ed approvazione dello Statuto. Questo non sarebbe certo la panacea di tutti i mali che travagliano quell'Istituto, ma certo a molti colla più legale ed attenta sorveglianza si potrebbe porre riparo; nel fatto spe-

cialissimo della mortalità non c'entra un po' di rimorso se non si ha fatto quanto si è in dovere di fare e non si sente che se ne è responsabili?

Se ne preoccupi dunque una buona volta la Giunta Municipale; i singoli consiglieri se ne preoccupino pure, e facciano anche qualche interpellanza, se occorre, perchè la Giunta si scuoti e studi il modo di riparare in parte a un fatto così grave.

Fiera e Mostra di fiori. — Giovedì alle 8 ant. nel Giardino Pacchierotti vi è un'adunanza di giardinieri per stabilire la miglior collocazione di fiori e piante della Mostra.

Ci viene riferito che concorreranno oltre a tutte le famiglie Padovane che hanno fiori e oltre a tutti i nostri giardinieri, anche famiglie di Venezia, Dolo, Treviso ed altri luoghi. La Mostra riuscirà imponente.

— Sappiamo poi che fu istituito uno speciale Comitato artistico per la serata fissata per sabato 14 giugno — e che questo Comitato è già in lavoro per fissare un programma interessante. Si sono avute molte adesioni — e si fa conto col concorso di artisti ed artiste e dilettanti della nostra città.

La intenzione è che quella sera tutta Padova debba entrare nel Giardino Pacchierotti.

Banchetto di Bodon. — Il giorno 25 maggio i Reduci dalle patrie Battaglie si raccolgono a banchetto, per trovarsi insieme almeno una volta l'anno e mantenere i vincoli di fraternità che si saldarono sui campi.

Il pranzo avrà luogo alle ore 4 dal Favaretti alle Brentelle.

L'iscrizione col pagamento del tutto individuale in L. 350 a testa resta ancora aperta a tutto il 22 corrente presso i signori Novallo Ferdinando (ai Servi), Scapolo Gio. Batta (Piazzetta Pedrocchi) e Silvestri Pietro (Ponte Molino).

Ospizio marino Veneto. — (Comitato di Padova). — L'Ospizio Marino Veneto, si appresta ad accogliere anche quest'anno i poveri fanciulli scrofolosi, pei quali fu fondato dalla carità cittadina.

L'apertura dell'Ospizio è fissata pel giorno 15 giugno prossimo venturo.

I fanciulli del Comune di Padova saranno inviati ai bagni marini di Venezia in due spedizioni successive, la prima delle quali si farà il giorno 15 giugno, l'altra ai primi di agosto. — La durata della cura balneare, in via ordinaria, è di 45 giorni.

Ad ottenere il beneficio della cura gratuita si richiede:

a) L'età non minore di 4 anni, nè superiore a 12 per fanciulli, e a 15 per le fanciulle.

b) La presentazione dei documenti relativi, fra cui la fede di vaccinazione, la fede di miseria della famiglia, rilasciata dal Municipio, e il certificato del medico curante.

Le famiglie dei prescelti pel bagno marino in Venezia, riceveranno, cinque giorni prima della partenza, avviso dell'ora e del luogo di ritrovo.

Congresso farmaceutico. — Riceviamo e pubblichiamo:

Fu spedita a mezzo postale una circolare manoscritta ad alcuni farmacisti della città, invitandoli, a nome del Comitato farmaceutico padovano, ad una riunione allo Storzione per discutere, convenire e scegliere un rappresentante al Congresso farmaceutico, che si terrà in Torino durante l'attuale Esposizione.

Coloro che in altre occasioni componevano questo Comitato (li signori Mauro, Roberti ed il sottoscritto) sono stranieri alla presente circolare, e si meravigliano che siasi ricorso a consimili inviti per dar eccitamento ai farmacisti al Congresso, rinunziando così all'onore della buona proposta.

Qualunque sia stato lo scopo risulta però il vantaggio di diffondere la conoscenza del Congresso, in cui si discuteranno i soli interessi professionali, la organizzazione e la nuova leg-

ge sull'esercizio della professione. Un secondo Congresso è pure indetto per le scienze chimiche.

Se i farmacisti hanno a cuore i loro interessi e la loro arte questo è il momento di dimostrarlo facendo adesione al Congresso, indirizzandosi al Comitato che darà attuazione alle loro proposte.

Gio. Battista Ronconi
Farmacista.

Circolo equestre. — La serata di ieri fu piacevolissima.

Il pubblico vi s'impressionò. Gli artisti si fecero vivamente e ripetutamente acclamare.

Eccellente il signor Raimondi Ferdinando nella parte di *buffo*. Benissimo i signori Paolo Zamperla e il ginnastico Pinelli Pietro.

Diamo pure una menzione onorevole al signor Arturo Zavatta equilibrista provetto.

Applauditissima la simpatica signorina Emma Pinelli.

E così in questo circolo vasto e comodo si passano tre o quattro ore deliziosissime.

Una al di. — Alla scuola femminile. Un ispettore domanda ad una bella scolara:

— Commentate il verso di Dante: *La bocca mi baciò tutto tremante*

E la scolara ch'era di spirito: *Galeotto fu l'ispettore e chi lo mandò!*

E l'ispettore:

— Non c'è il verso.

— Ma c'è la verità!

Bollettino dello Stato Civile del 11 Maggio

Nascite — Maschi N. 4 — Femmine 2
Matrimoni. — Franchin Giuseppe di Antonio domestico, celibe, con Carabin Giovanna fu Giovanni, cameriera, nubile, entrambi di Padova.

Cardin Luigi di Costante, affittanziero, celibe, con Broglio Luigia di Giuseppe, casalinga, nubile, entrambi di Torre.

Rizzato Agelo di Luigi, vilico, celibe, con Calora Giovanna di Serafino, ortolana, nubile, entrambi di Volta Barozzo.

Sale Nobile Vincenzo fu Prospero Negoziante, celibe, di Venezia con Mattei Emma fu Pietro possidente, nubile, di Padova.

Morti. — Muzzolon Virgilio fu Felice, d'anni 81½. — Centanin Ambrogio di Marchioro, d'anni 52, facchino conjugato.

Tutti di Padova.
Ceconello Napoleone di Domenico, d'anni 22, vilico, conjugato di Carvazere.

Ieri sera dopo lunghissima malattia sopportata con angelica pazienza cessava di penare la signora **Fosca Comin.**

Donna esemplare sotto ogni riguardo lascia un vuoto in quanti la conobbero e poterono apprezzarne le belle doti dell'animo.

Ai suoi tutti che fino all'ultimo istante gli furono prodighi d'ogni cura e specialmente al fratello di lei, carissimo amico nostro, deputato Jacopo Comin, mandiamo la espressione sincera del dolore che proviamo per la perdita da essi fatta.

SPETTACOLI D'OGGI

Circolo Equestre in Piazza V. E. — La Compagnia equestre ginnastica Italo-Anglo Americana diretta dall'artista John Wilson darà una grande rappresentazione. — Ore 8½ p.

Circo Scandinavo di Pulci. — Rappresentazione ogni sera, dalle 4 alle 9, di 297 pulci addomesticate, Via Servi 1045.

LISTINO BORSA

Padova 14 Maggio

Rendita Italiana 5 p. 0/0

contanti L.	96 95. —
fine corrente »	97.05. —
fine prossimo »	—
Genove »	78 20. —
Banco Note »	2.07½
Marche »	1.23½
Banche Nazionali »	2250 — . . .
Mobiliare Italiano »	945 50. —
Costruzioni Venete »	388. — . . .
Banche Venete »	197. — . . .
Botanico veneziano »	220. — . . .
Tramvia Padovano »	320. — . . .

Le armi francesi che nella primavera dell'anno 1509 erano calate in Italia, giunte nel territorio milanese minacciavano impossessarsi de' tenimenti della repubblica veneta. Questa pertanto dato il comando delle sue truppe al conte Pitigliano, bravo generale, le inviò presso l'Adda, le quali ricuperarono tosto alcune terre perdute, assalirono e presero Treviglio. Dopo ciò, l'armata francese, che aveva trovati potenti alleati in Gian Giacomo Trivulzio e nel signor della Palissa, guidata dal re Lodovico in persona insieme al duca di Lorena e al generale Carlo d'Amboise, — si mosse in ordine di battaglia per la via che conduce a Pandino dietro l'Adda.

Le truppe venete si mossero anch'esse dirette dal conte Pitigliano, dall'Alviano e da Antonio dei Pii per arrestare la marcia del nemico.

Nel dì 14 maggio le due potenti armate si scontrarono ad Agnadello; e dopo lungo combattimento sostenuto con molto valore da ambe le parti, i veneti furono sconfitti, costretti ad abbandonare il campo lasciando più di diecimila morti.

Per tal vittoria i francesi si fecero padroni di molta parte del Bresciano e del Veronese, assicurando così la loro potenza in Italia.

Un po' di tutto

Orribile! — A Perarolo alcuni operai lavoravano in una cava.

Essendo il terreno molto scosceso, venivano assicurati a delle corde che altri uomini reggevano. Sabato alle ore 11 mezza antim. dopo avere fatto scoppiare delle mine, uno degli operai, certo Alessandro Marinello di Valle, quantunque fosse sconsigliato dai compagni, volle scendere per vedere di smuovere un grosso monolite.

Improvvisamente il masso si staccò e precipitò abbasso; il lavorante fu a tempo di schivarlo.

Ma subito dopo si staccò un secondo masso, e questo colpì l'incerto operaio, gli spiccò netto la testa del busto e ne sfracellò tutto il corpo.

L'infesta notizia si sparse rapidamente, e dai villaggi circconvicini accorsero tosto trepidanti i parenti degli operai che lavoravano in quel luogo negli argini a difesa del Piave, non sapendo a chi fosse accaduto l'orribile sinistro e temendo tutti per i loro famigliari.

Fra questi venne anche la moglie dell'infelice.

Nessuno, lungo il cammino, aveva ardito parteciparle la cosa, e solo quando essa stava per approssimarsi alla cava dove giacevano i resti del marito, riconosciuta da alcuni suoi compaesani, venne trattenuta e a forza tolta di là e ricondotta da due pie-tosi ed in vettura alla sua abitazione.

Povera donna! È rimasta vedova con cinque teneri figli.

Un asino arrabbiato — Ad Oglia frazione di Salerno, — narra il *Popolo* di Salerno — un cane idrofobo mordeva un altro cane, questi ne mordeva un altro e quest'altro a sua volta propagò l'idrofobia finchè l'ultima vittima fu un povero asino che tutt'altro s'aspettava che di morire idrofobo. L'asino, ed i sette od otto cani idrofobi vennero tutti uccisi.

Contro le lumache — Il signor L. Touriel possidente della Società di orticoltura e di botanica di Limoges, assicura che da sue esperienze risulta essere la birra un mezzo efficace per distruggere le lumache e liberare i vegetali, che esse danneggiano. A tale oggetto egli adopra vasi di tre centimetri di profondità, che egli pone a fior di terra, sicchè ne sporgano di un solo centimetro e che riempie di birra.

Le lumache, attratte dall'odore della birra, che, sembra, appetiscono assai,

vi accorrono bentosto, vi si inebriano forse e rimangono affogate.

Un tunnel sotto un fiume. — Un'altra opera meravigliosa venne testè compiuta in Inghilterra: il tunnel sotto il fiume Mersey, destinato a mettere in comunicazione i porti di Liverpool e Birkenhead.

Gli operai che perforarono la roccia sotffluviale si sono incontrati, ed hanno festeggiato il successo dell'impresa con canti d'allegrezza.

Tra breve i carrozzoni di un treno ferroviario attraverseranno il tunnel della Mersey da un punto all'altro. La ferrovia farà capo alla stazione centrale di Liverpool; la sua lunghezza è di oltre tre miglia.

È noto che il porto di Liverpool è, dopo quello di Londra, il principale centro del commercio britannico, e che il suo sviluppo è stato straordinario. La sua flotta di navigli transatlantici trasporta oggidì i due terzi degli emigranti d'Europa.

La nuova città di Birkenhead s'erge sulla riva sinistra del fiume Mersey, di fronte a Liverpool.

Nel 1821 non era che un gruppo di casupole. Oggi conta 120,000 abitanti.

Distruzione dei muschi dagli alberi. — Si prepara un miscuglio di tre parti di solfato di calce (gesso) e una di terra argillosa; al tutto si aggiunge una quantità d'acqua per farne una pasta abbastanza densa colla quale si spalma la corteccia intaccata dai muschi. Questo processo, dicesi sia più efficace di quello usato comunemente, di staccare cioè i muschi colla mano armata di un guanto a maglia di ferro, o di distruggerli con qualche corrosivo.

Una stazione svaligiata. — Alcune notti or sono negli uffici della stazione d'Ozieri fu scassinata la cassa forte e rubato quanto conteneva. I ladri non fecero però un grasso bottino avendo trovato solo duecento lire circa. Le autorità sono in moto per la scoperta degli audaci malfattori; e furono audaci davvero, perchè hanno compiuta la loro impresa nell'ufficio che è proprio sotto la camera da letto del capo stazione.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Parigi, 12. — La Justice dice che 37 nuovi consiglieri aderirono ieri al gruppo che vuole l'autonomia comunale.

Berlino, 12. — Il principe di Bulgaria fece una lunga visita a Bismarck.

Secondo la Kreuz Zeitung l'imperatore avrebbe acconsentito, che Bismarck fosse esonerato dagli affari del ministero prussiano.

Vienna, 12. — Camera — Il Presidente dichiarò approvato un progetto che la sinistra ritenne invece la maggioranza avesse respinto. Avendo il presidente ricusato di sottoporre il progetto a una seconda votazione, la sinistra abbandonò la sala.

Berlino, 12. — L'Imperatore aggiornò nuovamente la partenza per Wiesbaden. Dicesi che il principe Guglielmo, accompagnato dal conte Walderssee, partirà entro la settimana per Pietroburgo onde visitare la famiglia imperiale.

Monsieur, 12. — Esplosione in una fabbrica di dinamite ad Ablon. Cinque morti, cinque feriti; danni gravi.

Berlino, 12. — Il principe Guglielmo ed il conte di Walderssee partiranno giovedì sera per Pietroburgo.

Il Reichstag approvò in prima e in seconda lettura il progetto sulle materie esplodenti senza modificazioni e senza discussione.

Brescia, 12. — Fu proclamato eletto Brattieri con voti 6629.

Parigi, 12. — Il Consiglio dei Ministri occupò del progetto di revisione della costituzione che si presenterà alle Camere nei primi giorni dell'apertura.

Il Temps ha da Madrid: I carlisti agitano nelle provincie settentrionali. Dicono che un grande movimento preparasi per l'autunno.

Berlino, 12. — La Kreuz Zeitung dice che il conte Herbert Bismarck sarà nominato ministro di Germania all'Aia.

Parigi, 13. — Waldeck comunicò ai colleghi che il risultato delle elezioni municipali fu in grande maggioranza per i repubblicani.

La Liberté smentisce l'invio al Madagascar di truppe provenienti dal Tonchino.

Esposizione di Torino

Torino, 13. — Aumenta in notevoli proporzioni l'affluenza di forestieri per visitare l'Esposizione. Oggi le entrate raggiunsero le 25000. Dal 15 al 24 farassi un concorso internazionale di scherma con 350 tiratori di tutte le nazioni. Verso il 26 corrente aprirassi l'Esposizione internazionale elettrica.

Ischia-Pompei

Pompei, 13. — Oggi concorso maggiore dei giorni precedenti. Furono praticati scavi in vari punti della città. Nel pomeriggio sarannvi ludi gladiatori nell'anfiteatro. Quindi illuminazione del foro. Tempo bellissimo.

Pompei, 13. — Lo spettacolo nell'anfiteatro è completamente riuscito. Il colpo d'occhio riuscì stupendo. I ludi gladiatori, esattamente riprodotti, furono applauditissimi. Gli eseguivano oltre trenta coppie di gladiatori a piedi e molte altre a cavallo. — Ora sfilò l'applaudito corteo imperiale. L'illuminazione a bengala delle ruine del Foro fu un fantastico ed imponente spettacolo.

Francia e China

Parigi, 13. — Una nota del Journal officiel pubblica le basi del trattato colla China già annunziata. I plenipotenziari si riuniranno entro tre mesi per redigere il trattato di commercio. I giornali mostransi soddisfatti del trattato, il cui risultato è onorevole per l'esercito, la diplomazia e il governo. Un telegramma di Millot conferma la distruzione di una banda di pirati.

Parigi, 13. — Il governo decise di richiamare gradatamente parte delle truppe dal Tonchino. L'ordine fu spedito stamane perchè rimpatri un reggimento. Un decreto ordina la creazione di due reggimenti tonchinesi con quadri francesi.

Per l'Egitto

Londra, 13. — Comuni. Durante la discussione, Gladstone lesse un telegramma del governatore di Dongola, che annunzia essere Khartum investita. Avengono continue scaramucce. La discussione continua senza incidenti, quindi viene aggiornata a stasera.

Londra, 13. — E' formalmente smentito che l'Italia abbia fatto ufficialmente alcuna pratica pel ritorno al potere dell'ex Kedive Ismail pascià.

Il Times giudica severamente il discorso di Gladstone che costernò i suoi stessi partigiani. — Il Daily Telegraph e lo Standard esprimono un eguale apprezzamento. — La Morning Post dice: l'Inghilterra condannerà la politica di Gladstone, che lasciò intendere che nulla vuol fare. — Il Daily News invece esprime fiducia nella dichiarazione di Gladstone.

Alessandria, 13. — Corre voce che Gordon lasciò Kartum, ma che fu costretto a rientrarvi causa l'impossibilità di fuggire.

Cairo, 13. — La Commissione pella r forma giudiziaria è convocata il 15 corrente causa la prossima partenza del commissario francese per assistere alla conferenza di Londra.

Cairo, 13. — Gli insorti catturarono due messaggeri recanti lettere per Gordon. Uno fuggì.

Parigi, 13. — Un dispaccio dei Temps da Londra crede che la Francia e l'Inghilterra si sieno accordate riguardo alla conferenza.

IN MACCHINA

Londra, 14. — Comuni — Il voto di biasimo contro il ministero presentato da Beach fu respinto con voti 303 contro 275.

I parnellisti anch'essi votarono contro il governo.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

N. 2177.

Banca Cooperativa Popolare DI PADOVA

(Società anonima cooperativa)

Avviso

Si rende noto che il Consiglio di Amministrazione, in base agli articoli 47 dello Statuto e 101 del Regolamento, nella sua seduta di ieri, ha

deliberato di modificare, a partire da domani, i diversi tassi degli sconti e prestiti fissandoli nelle seguenti misure:

per sconti e prestiti

4 1/2 0/0 con scadenza fino a 3 mesi
5 0/0 » » da 3 a 4 mesi
6 0/0 » » da 4 a 6 mesi
6 1/4 0/0 per tutte le operazioni di rinnovo qualunque ne sia la scadenza.

Padova, 11 maggio 1884

Il Presidente del Consiglio
MASO TRIESTE

Il Direttore
A. Soldà

3276

Ultime Cartelle dell'ultima emissione.

Il 20 Maggio 1884 in forza dei Decreti Governativi e colle dovute formalità e solennità a norma di Legge, avrà luogo la grandiosa, mensile estrazione delle

Lotterie Italiane

autorizzate con Raggio Decreto
GARANTITE
separatamente dai beni di proprietà
DELLE CITTA' DI
Milano, Venezia, Bari e Barletta
con 500 estrazioni in ragione di

Una Estrazione al Mese

la quale è sempre irrevocabile dalle date che si trovano stabilite sulle cartelle.

le più vantaggiose

le meglio ideate

le uniche al mondo

CON 300.000 PREMI

1 Premi di	2.000.000
5 »	1.000.000
2 »	500.000
5 »	400.000
1 »	300.000
5 »	240.000
1 »	150.000
63 »	100.000
3 »	70.000
4 »	60.000
96 »	50.000

nonchè altri circa 300.000 premi di L. 45.000, 40.000, 35.000, 30.000, 25.000 ecc. formanti il complessivo importo di circa

66 MILIONI

che si pagano in pronti contanti con la più rigorosa segretezza anche al domicilio del vincitore al domani dell'estrazione.

Un premio garantito del minimum di Lire 115 al maximum di 2 milioni.

oltrechè la somma pagata NON SI PERDE MAI perchè l'ammontare sborsato è interamente restituito all'acquirente stantechè ad ogni acquirente gli è garantito l'incasso di L. 290 (cioè L. 115 per il premio garantito e L. 175 quale ritorno della somma pagata).

Le cartelle originali definitive al portatore firmate e garantite dalle autorità comunali di BARI, BARLETTA, MILANO e VENEZIA colle quali si concorre ai premi della estrazione del 20 maggio e alle successive 500 estrazioni (1 al mese) si vendono al prezzo di pronti contanti

— Lire 175 Complessivo —

Si vendono altresì al prezzo di L. 225 con la facoltà di farne il pagamento come segue:

alla sottoscrizione L. 15
le rimanenti » 210

DA PAGARSI IN 42 COMODE RATE DI L. 5 caduna (cominciando dal 1 luglio 1884) pagabili verso il primo d'ogni mese ed eseguito il versamento delle L. 15 stabilite per la sottoscrizione l'acquirente concorre subito ai rimborsi della suddetta e successive estrazioni.

Gli acquirenti a contanti riceveranno in dono 5 biglietti della LOTTERIA NAZIONALE ESPOSIZIONE DI TORINO col 1° Premio di

Lire TRECENTOMILA di imminente emissione.

La Banca Fratelli CROCE fu Mario oltre lo spedire gratuitamente i bollettini delle estrazioni registra in apposito libro le Serie e Numeri delle

cartelle vendute onde avvisare gli acquirenti delle vincite che man mano che in ogni estrazione si verificano, perciò ogni acquirente è pregato di significare se d'ogni vincita che si verifica nelle cartelle a esso vendute, desidera averne avviso con segretezza a mezzo di lettera chiusa o con telegramma.

I denari che si spendono al GIUOCO DEL LOTTO non vincendo premi sono interamente perduti, nel mentre invece gli acquirenti delle cartelle di questi lotti riuniti non PERDONO MAI I DENARI SBORSATI perchè sono interamente restituiti oltre avere la certezza di un premio. I numeri che si estraggono in ogni estrazione delle città di BARI-BARLETTA vengono nuovamente imbussolati nel qual modo si ha sempre l'indiscutibile probabilità di vincere di versi premi in ogni estrazione fino alla estinzione delle cartelle in conseguenza ogni acquirente ha la probabilità di poter vincere fino a 700 premi che si possono elevare alla cifra di

DIECI MILIONI

Per vaglia telegrafica basta il semplice indirizzo — **Croce Mario** — Genova.

Si accettano in pagamento coupons di Rendita Italiana anche con scadenza del Primo Gennaio 1885, francobolli, biglietti di Banca Nazionale e biglietti vincitori della Lotteria di Verona ecc.

Ad ogni richiesta unire cent. 50 per spese d'invio. — Spedire l'ammontare a mezzo vaglia postale o lettera raccomandata fino al giorno 19 Maggio alla Banca CROCE fu Mario — Genova, Piazza S. Giorgio 32 p. p. incaricata della vendita.

Il biglietto della LOTTERIA DI VERONA portante il n. 843,707 da noi dato in dono ad un nostro acquirente di UNA Obbligazione a pagamento rateale ebbe la fortuna di vincere il Primo Premio di L. 100.000, e così vinsero molti altri premi di minore importanza diversi nostri clienti che riceverono egualmente per dono altri biglietti Verona ed è sotto questi fortunati auspici che siamo incoraggiati anche questa volta a dare in dono i Biglietti ESPOSIZIONE TORINO col

primo premio di L. 300.000.
3271

Municipio di Lodi

Il 30 Giugno 1884
ESTRAZIONE IRREVOCABILE
DELLA

LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata con R. Decreti
10, 16 Marzo 1883 e 8 Febb. 1884.

La sola che abbia destinato, in 150,000 biglietti **300 Premi** dell'effettivo valore di lire **45.000**, cioè: lire 10 mila, 5 mila, 2 mila, 1000, 500, 400, 300, ecc., ecc.

Ogni Biglietto concorre per intero a tutti i Premi.

Prezzo UNA Lira

Sollecitare le domande

I biglietti si vendono esclusivamente in LODI presso il Comitato.

In PADOVA presso la Congregazione di Carità. 3262

PADOVA

Merceria all'Anguria

I sottoscritti si pregiano avvisare che, nella nuova stagione hanno ricevuto un grandioso assortimento in stoffe estere e nazionali da uomo e da donna di tutta novità, nonché Cretonne, Juta e Bourat per mobili, cortinaggi, biancherie d'ogni genere per corredi e tutti i altri articoli di merceria, a prezzi convenientissimi.

Per comodo dei ricorrenti fuori di città si spediscono campioni; per le vendite oltre 25 lire i pacchi vengono spediti franchi di porto a domicilio.

Assumonsi commissioni per vestiti da uomo.

3273 Salvioni e Minorello.

Presso il parrucchiere Ant. Bondon, S. Lorenzo, N. 1090:

RECAPITO

Calista operatore d'unghe incarnate

G. DE GIUSTI. 3264

OPERAZIONI GIORNALIERE

che vengono eseguite dalla

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA

VASON-CANEVA & C. - PADOVA
VIA GALLO, 463.

Accetta versamenti di denaro al 3 1/4 0/0 in Conto Corrente **libero**.
334 0/0 in Conto Corrente **vincolato a 6 mesi**.
4 0/0 in Conto Corrente **vincolato a 9 mesi**.
4 1/2 0/0 in Conto Corrente **vincolato ad un anno**.

Sconta cambiali al tasso del 5 1/4 0/0 con scadenza fino a 3 mesi.
5 1/2 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi.
6 1/4 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

Aprè Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

Accorda Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

Effettua pagamenti ed incassi per conto di terzi.

I Gerenti
Vason Carlo
Caneva Giovanni.

3258

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso **dalla Via del Sale, N. 8**, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

Operazioni meccaniche di ogni genere garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3255

AVVISO

ai Parrucchieri

Alla Profumeria Carmen (Via S. Giuliana, 1046 A) è arrivata una grossa partita di **Cosmetici** al prezzo di lire:

1.15 la dozzina formato piccolo
2.10 » » grande

Prezzi e condizioni favorevoli per l'acquisto di qualsiasi articolo di profumeria. 3275

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso **VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro** di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro fiochi, neri e chiari. **Gibus** per società; **Cappellini** per fanciulli; **Cappelli per sacerdoti**; **Cappelli di feltro per signore**; verniciati da cocchiere; **borveto** di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a **PREZZI FISSI** di FABBRICA quindi con **RILEVANTISSIMO RISPARMIO** per l'acquirente. (3172)
Borgo Codalunga, N. 4759.

Acqua Aurora

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarcelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1. Trovasi vendibile anche presso il negozio Lorenzo Dalla Baratta, di rispetto al Caffè Pedrocchi.

Deposito in Venezia all'Emporio di Specialità, Ponte dei Baretteri. 3166

SOCIETA' ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO

CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Nazionale del 1881

FONDATA NEL 1857

SEDE SOCIALE MILANO, VIA BORGOGNA, N. 5. — AGENZIA PRINCIPALE DI PADOVA, VIA MUNICIPIO, N. 4.

Sono aperte le operazioni di questa Società pel XXVII° Esercizio, in base a tariffe ora deliberate dai Preposti dell'Amministrazione. Dal 1857 al 1883 assicurò un valore di L. 1.109.509.400 compensando danni per L. 62.962.554.81. La Provincia di Padova nel triennio 1881-1883 assicurò per L. 3.600.000 pagando integralmente danni per oltre L. 245.500.00. In seguito alle risultanze delle ultime annate, raggiunte ora a quasi UN MILIONE di fondo di riserva, e presenta le maggiori garanzie pei Soci, assicurando il **TOTALE** pagamento dei danni. Le Assicurazioni si ricevono dall'Agenzia locale, e Sub-Agenzie Mandamentali incaricate di fornire schiarimenti, e di prestarsi a qualsivoglia ricerca dei Signori Assicurati.

Padova, 1 Aprile 1884.

3250

L'Agenzia Principale: **Luigi Crescini e Comp.**

APPROVAZIONE DELLE ACCADEMIE DI MEDICINA DI PARIGI E MADRID

RUBINAT Acqua Purgativa

Acqua minerale naturale purgativa, superiore a tutte le acque purgative conosciute. Ogni litro contiene 103,814 di sostanze minerali — Purga alla dose d'un solo bicchiere e senza produrre nessuna irritazione intestinale. — Grande Medaglia d'oro Francoforte sul-Meno 1884. — Diploma d'Onore Bordeaux 1882. — Premiatata Esp. Amsterdam 1883.

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., Milano, Roma, Napoli. — In Padova presso **Pianeri, Mauro, Cornelio, Poli.**

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet-Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet-Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo-Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BÉNGAL CENTRALE
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile pei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet-Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il **Fernet-Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiero malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attivata digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segna la firma.

3586

PREZZI: in Botiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

PRIMA SOCIETA' UNGHERESE

DI

Assicurazioni Generali in Budapest

Società Anonima istituita nel 1858

Autorizz. in Italia con RR. D. 7 Apr. 1861 e 2 Mar. 1882

Capitale interamente versato | Totale Fondi di Garanzia
L. 7,500,000. 00 | L. 50,685,987. 05

L'ispettorato Generale d'Italia sedente in Firenze

AVVISA

di assumere a datare dal 1 Aprile 1884 le assicurazioni a premio fisso contro i danni della

GRANDINE

Danni pagati dalla fondazione al 31 dicembre 1882, L. 181,540,536.05.

Per le Assicurazioni e schiarimenti dirigersi all'Agenzia principale di Padova, rappresentata dal signor Ing. Emilio Alberti, Via Cà di Dio Vecchia, N. 3590, 3247

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis dello splendido, più economico e unico **Giornale di Mode**, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo **Museo speciale**

LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla **Stagione** — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim.

Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—

Piccola » 8,— 4,50 2,50

La **Stagione** dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ecc. La **Grande Edizione** ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al **Giornale di Mode**

LA STAGIONE

Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano

per avere **GRATIS** Numeri di Saggio.

AVVISO PER TUTTI

Dodici Estrazioni all'anno

che offre la Ditta **F.lli PASQUALY** Cambio - Valute in VENEZIA all'Ascensione N. 1255

Vende le **Obbligazioni Originali** dei **Prestiti Comunali** di BARI — BARLETTA — VENEZIA — MILANO a pagamento rateale mensile di sole Lire

CINQUE

Il costo complessivo di queste quattro **Obbligazioni** è di It. L. 200, danno però il sicuro rimborso di It. L. 290, perchè viene rimborsata

la Cartella di Bari con	L. 150
quella di Barletta con	» 100
quella di Venezia con	» 30
e quella di Milano con	» 10

It. L. 290

Il compratore di queste **Obbligazioni Originali** gode il vantaggio, dopo pagata la prima rata, di concorrere subito per intero a tutte le vincite, le quali sono di It. L. 100mila, 50mila, 20mila, 10mila, 5000, 3000, 1000, 500, 300, 200.

Questa vendita è combinata in modo che il compratore ha ogni mese la probabilità di vincere un premio, perchè vi sono 12 Estrazioni all'anno, cioè al

10 Gen. Estr. Bari	20 Magg. Estr. Barletta	16 Sett. Estr. Milano
20 Febb. » Barletta	30 Giugno » Venezia	10 Ottob. » Bari
16 Marzo » Milano	10 Luglio » Bari	20 Novem. » Barletta
10 Aprile » Bari	20 Agosto » Barletta	30 Dicem. » Venezia

È un acquisto di **Cartelle Originali** a comodo pagamento rateale mensile a cui può concorrere chiunque desidera con piccoli risparmi formarsi un capitale, il quale, oltre di assicurargli un utile certo di lire 30, gli lascia sempre la speranza di poter vincere ogni mese un grosso premio.

In tutte le principali Città la suddetta Ditta tiene apposito incaricato, quindi ognuno ovunque si trovi può approfittare di tale operazione, avendo il mezzo di poter fare i pagamenti mensili senza nessuna spesa.

Ogni mese i Compratori riceveranno **Gratis** il Bollettino di Estrazione e saranno avvisati con lettera chiusa nel caso di vincita.

NB. Spedire l'importo mediante vaglia o francobolli.

FRATELLI PASQUALY

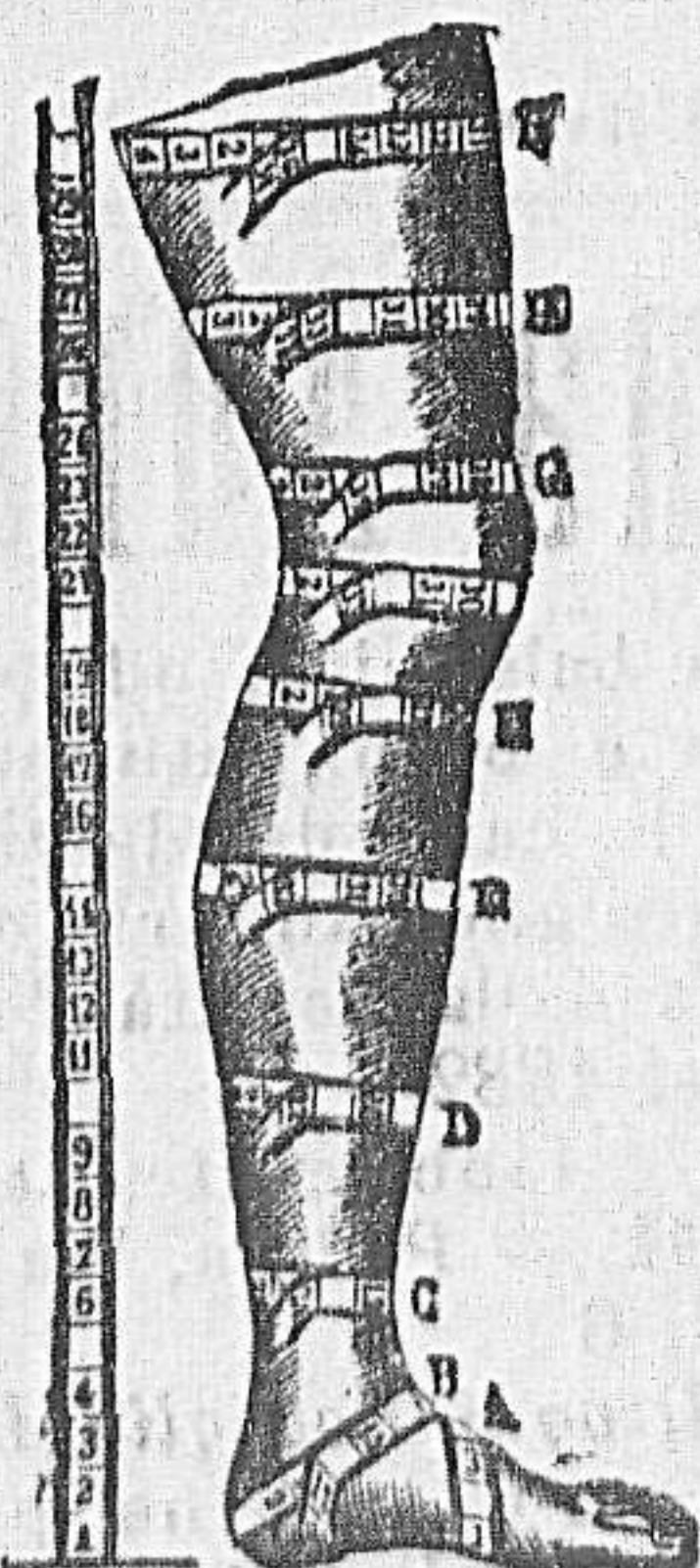
Cambio-Valute all'Ascensione 1255 VENEZIA

Premi pagati dalla Ditta F.lli PASQUALY sopra titoli venduti a rate mensili che erano in corso di pagamento

Lire 50000 Bari	— Serie 873 N. 8	— Estr. 10 Gennaio 1881	— Casale Monferrato
» 25000 »	» 451 » 91	» 10 Aprile 1883	— Venezia
» 3000 »	» 346 » 29	» 10 Aprile 1879	— Venezia
» 3000 »	» 638 » 71	» 10 Aprile 1882	— Venezia
» 2000 »	» 423 » 43	» 10 Luglio 1882	— Venezia
» 2000 »	» 514 » 78	» 10 Ottobre 1883	— Riva Lago Garda
» 1000 »	» 782 » 74	» 10 Gennaio 1882	— Venezia
» 1000 Barletta	» 988 » 26	» 20 Novembre 1880	— Palmanova
» 600 Bari	» 294 » 31	» 10 Gennaio 1878	— Venezia
» 600 »	» 437 » 30	» 10 Gennaio 1882	— Casale Monferrato
» 500 Barletta	» 859 » 24	» 20 Novembre 1881	— Venezia
» 500 »	» 1297 » 24	» 20 Novembre 1882	— Cavarzere

Moltissimi rimborsi e molte altre vincite minori 3179

Rappresentante in Padova sig. **Bernardi Luigi**, Via Maggiore N. 1448 A.



CALZE, GINOCCHIERE, POLPACCI

per VARICI

della Casa **LE-PERDRIEL** di Parigi

Le **CALZE LE PERDRIEL**, per la loro morbidezza, lunga durata e perfetta permeabilità alla traspirazione, danno guarigioni insperate con Calze d'altre Fabbriche.

Scorsero ormai 50 ANNI dacchè vennero inventate da **Le-Perdrièl** di Parigi ed in oggi sono ricercate in tutto il Mondo, ciò che prova la loro grande superiorità su qualsiasi altra imitazione d'altri paesi.

Inviare le misure esatte della circonferenza e dell'altezza che deve avere la calza prendendola al nudo con un nastro.

Prezzo: Calza con cosciale L. 15 cad. — Calza con ginocchiera L. 12 — Calza intiera L. 8 — Ginocchiera L. 7 — Polpaccio L. 7 — Calzettina L. 7.

Deposito generale in Milano, A. MANZONI e C., via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27. 222